

25 APRILE 2020

Libertà e Democrazia

Editoriale di Daniele Tisone

25 Aprile: Libertà e Democrazia, valori non scontati

Mai come quest'anno, forse, la Festa del 25 Aprile assume un sapore particolare.

Perché, a causa della più grave emergenza sanitaria della storia recente, siamo stati costretti a cambiare le nostre abitudini, ad avere più controlli, a rinunciare a un pezzo della nostra Libertà.

Anche se i motivi sono giusti e soprattutto eccezionali, la situazione che stiamo vivendo deve farci riflettere sul fatto che la Libertà e la Democrazia sono beni preziosi da difendere ogni giorno, senza i quali la nostra vita non potrebbe essere la stessa. Tante donne e tanti uomini, giovani e meno giovani, anche persone che

vestivano una divisa e che hanno capito che era necessario stare dalla parte giusta, hanno sacrificato 75 anni fa la loro vita per regalare a noi, loro figli e loro nipoti, diritti e conquiste mai avuti.

Non dimentichiamolo.

Non dimentichiamo che l'Italia è una Repubblica fondata su una Costituzione che si basa sui principi dell'antifascismo.

Sarà una Festa speciale quest'anno.

Come ha scritto l'Anpi, una invasione di memoria, una grande piazza virtuale ed unitaria che ci vedrà tutti uniti.

Questo è il nostro auspicio.

Il Segretario Generale

Fesi 2019, tutte le novità

Lavoriamo per un pagamento in tempi brevi e per l'estensione dell'indennità di controllo del territorio. Le fattispecie "storiche" come reperibilità, cambio turno, servizi resi in alta montagna e compensi per i Reparti Mobili restano invariate. In aumento invece l'effettiva presenza quotidiana (produttività collettiva), il turno serale e il turno notturno di controllo del territorio.



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale



Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019, provvedere al pagamento in tempi brevi ed estendere l'indennità di controllo del territorio

Nel pomeriggio odierno si è tenuta la prima riunione, in videoconferenza, con i vertici dell'Amministrazione per la definizione dell'accordo prodromico all'elargizione degli emolumenti previsti dal Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019.

Le somme attualmente a disposizione per il FESI 2019 sono pari a euro 134.212.546,21, circa 7.342.303,00 in più rispetto allo scorso, in ragione delle risorse aggiuntive di cui al DPCM del 21.03.2018 che, per il 2019, ammontano a euro 14.684.608,00 (rispetto ai 7.342.304,00 del 2018), mentre invariato è lo stanziamento derivante dal DPR 39/2018, pari a 2.550.000,00 (come nel 2018).

Al predetto importo va aggiunta la quota parte dei 210 milioni di euro (loro Amministrazione) di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 145/2018, da distribuire successivamente tra le Forze del Comparto Sicurezza/Difesa con decreto del MEF, non ancora emanato.

Per tali risorse – la cui quota parte per la Polizia di Stato è circa 32 milioni di euro (loro dipendente) –, non appena saranno esigibili si procederà con un ulteriore accordo per la loro destinazione per ristorare prestazioni lavorative del personale.

Per gli istituti "storici" del FESI gli importi degli emolumenti rimangono inalterati rispetto allo scorso anno:

- € 17,50 per ciascun turno di reperibilità;
- € 8,70 per ogni cambio turno;
- € 6,40 per ciascun servizio reso in alta montagna.
- € 50,83 quale compenso mensile per cambi turno per i Reparti Mobili.

Mentre per le voci relative alla produttività collettiva e ai turni di controllo del territorio è stato previsto un incremento rispetto all'anno 2018:

- € 4,80 giornaliero per effettiva presenza (produttività collettiva);
- € 5,00 per il turno serale di controllo del territorio;
- € 10,00 per il turno notturno di controllo del territorio.

Come Federazione SILP CGIL – UIL Polizia abbiamo rivendicato con forza l'esigenza di estendere già con questo accordo il compenso per il controllo del territorio ad altre fattispecie lavorative (Squadre Mobili, Digos, Uffici Immigrazione, Polizia Scientifica, Rpe etc.), quale forma di riconoscimento del servizio reso in attività e orari disagiati, prevedendo anche un incremento degli importi, tenuto conto che lo scorso anno tale ampliamento risultava impraticabile considerata l'esiguità delle risorse disponibili.

Abbiamo ribadito che per il prossimo accordo anno 2020 dovrà essere assicurata la cumulabilità dell'indennità di ordine pubblico per servizi già espletati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con il compenso per i turni serali e notturni di controllo del territorio.

In particolare abbiamo sottolineato l'importanza, appena saranno disponibili le ulteriori risorse (32 milioni di euro), di *incrementare in maniera particolarmente significativa il quantum destinato alla produttività collettiva*, unico emolumento di cui beneficia tutto il personale che con la sua opera giornaliera garantisce il buon funzionamento di ogni – *imprescindibile* – settore della Polizia di Stato.

In conclusione abbiamo sollecitato l'Amministrazione a definire in tempi brevi le procedure amministrative propedeutiche al pagamento degli emolumenti del FESI, in modo tale che i colleghi possano ricevere quanto dovuto entro il prossimo mese di giugno.

Roma, 23 aprile 2020.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Coronavirus, misure di prevenzione e Fase 2

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e guardando in prospettiva a quanto accadrà nella cosiddetta 'Fase 2' riteniamo essenziale stilare nuove piattaforme di riorganizzazione dei moduli lavorativi, in rispetto di quelle che già oggi risultano essere prescrizioni imprescindibili ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e strumento perverace per impedire la diffusione del contagio.
 L'intervento della Federazione Silp Cgil - Uil Polizia.



Federazione SILP CGIL - Uil Polizia
 Segreteria Nazionale



Prot. n.65/P/2020

Roma, 20 aprile 2020

Al Sig. Pref. Franco Gabrielli
 Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
 Dipartimento della Pubblica Sicurezza
 Ministero dell'Interno
Roma

OGGETTO: Misure preventive connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Azione programmatica in vista della cosiddetta 'Fase 2'.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e guardando in prospettiva a quanto accadrà nella cosiddetta 'Fase 2' riteniamo essenziale stilare nuove piattaforme di riorganizzazione dei moduli lavorativi, in rispetto di quelle che già oggi risultano essere prescrizioni imprescindibili ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro e strumento perverace per impedire la diffusione del contagio.

Chiediamo una riorganizzazione di tutta la linea di lavoro che guardi all'estrinsecazione del servizio nella sua interezza, ivi compresi i momenti di somministrazione pasti e di riposo.

In un'ottica a prospettiva aperta rispetto agli esiti contestuali e quelli futuri derivanti dall'emergenza pandemica attuale pare chiaro come l'unica prescrizione realmente efficace sia la necessità di mantenere la cosiddetta distanza sociale. Ciò implica idonee situazioni alloggiative per chi, al tempo ristretto della missione fuori sede di riferimento, nella contingenza il personale di impiego in Val di Susa e quello eventualmente attivo fuori sede nella gestione 'sbarchi immigrati', abbia necessità di camere idonee che scongiurino il rischio contagio.

Chiediamo il potenziamento di strumenti di organizzazione piani lavorativi già in uso quale il 'lavoro agile', facilitandone lo sviluppo attraverso l'implementazione di protette connessioni da remoto a tutti i software in utilizzo.

Riteniamo efficaci, laddove fattibili, turnazioni in deroga al fine di evitare i sovraccarichi dei locali lavorativi.

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
 e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

1/2



Chiediamo la valutazione di nuove modalità di accesso presso uffici ad alta affluenza da parte della cittadinanza, quali sportelli immigrazione e rilascio passaporti, in previsione di una loro prossima riapertura al pubblico, valutando anche snellimenti burocratici in merito alle modalità di presentazione delle istanze pur preservando la necessità di riconoscimento in presenza del richiedente i servizi.

La consapevolezza di una non riapertura delle attività scolastiche ci spinge poi a sottolineare la necessità di una linea programmatica di tutela dei nuclei familiari interessati. La straordinarietà dell'emergenza richiede il potenziamento di strumenti che permettano l'assistenza ai figli minori fino a dodici anni senza alcun danno oneroso per il nucleo familiare interessato.

La complessità sociale che l'emergenza sanitaria sta evidenziando, ci spinge a insistere sulla necessità di poter accelerare quanto già in costruzione in sede di 'Tavolo sul disagio' rispetto all'assistenza psicologica del personale attraverso colloqui online soprattutto in regioni come la Lombardia, fortemente colpita dalla diffusione del virus e con esiti catastrofici, al fine di abbattere la percezione dell'isolamento e della paura percepita rispetto ai pericoli connessi con il contagio.

Sottolineiamo inoltre l'obbligo di valutazione del rischio biologico da COVID-19 ex DL 81/2008 Titolo X, giacché il rischio legato all'attività risulta essere diverso da quello della popolazione generale. A tal fine chiediamo vengano sollecitati i vari datori di lavoro all'analisi dei rischi e alle conseguenti prescrizioni di tutela, ivi compresa una puntuale e omogenea distribuzione dei DPI, azioni di sanificazione e profilassi.

Chiediamo infine chiarimenti circa quanto apparso sulle maggiori testate giornalistiche italiane in merito ad una operazione di 'uso sperimentale' del vaccino in produzione dall'azienda italiana Advent-IRBM di Pomezia in collaborazione con lo Jenner Institute della Oxford University sul personale di Polizia oltre che quello sanitario, dal prossimo settembre.

Nel riservarci di segnalare ulteriori proposte e nel sottolineare come sarebbe auspicabile un confronto di merito circa la gestione della cosiddetta 'Fase 2' attraverso il tavolo telematico, si porgono i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
 Daniele Tissoni

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
 e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

2/2



Sottoscrizione Cgil, Cisl e Uil per le terapie intensive: la nostra adesione

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 chiama tutti, compreso il mondo del lavoro, ad azioni concrete in favore della collettività.

Il Silp Cgil convintamente aderisce alla sottoscrizione promossa da Cgil, Cisl e Uil per sostenere le strutture di terapia intensiva in questa dura battaglia per la vita.

Aderisci anche tu!



Dai.

Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT5010103003201000006666670

CC INTESTATO A OGIL CIGL UIL EMERGENZA CORONAVIRUS - CAUSALE "AIUTA CHI CI AIUTA"

È UNA INIZIATIVA DI CGIL CIGL UIL IN ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: Massimo Montebove

Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016



SCOPRI LE CONVENZIONI
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111